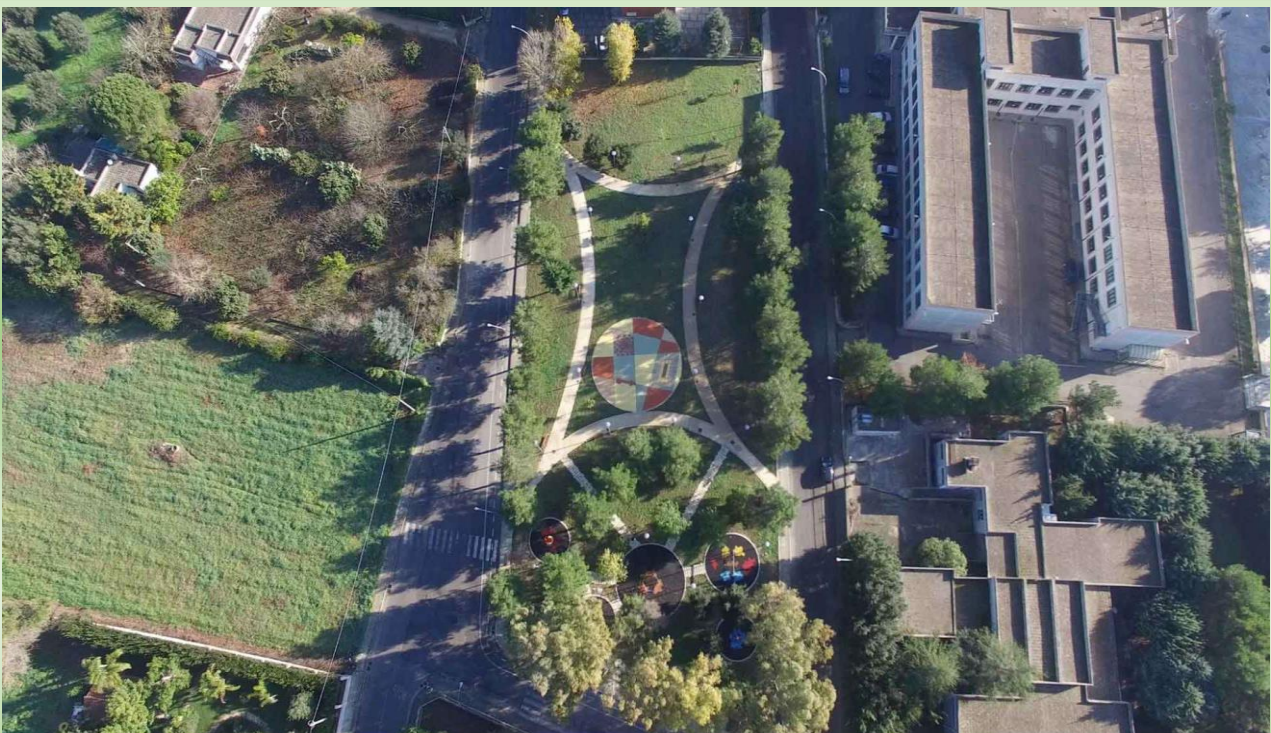


# IL POLMONE VERDE DI FRANCAVILLA FONTANA PER LA CATTURA DELLA CO<sub>2</sub>

Una profonda e completa rigenerazione dei maggiori spazi pubblici in balia dell'abbandono e del degrado, ha fornito al popoloso e periferico quartiere di edilizia economica e popolare di San Lorenzo nuovi ed innovativi luoghi per lo svago e le interrelazioni sociali di tutte le fasce di utenza.

Lo spazio adiacente alla parrocchia, un tempo senza qualità, è divenuto la piazza principale, alberata e arredata con particolari sedute, impreziosita anche da uno skatepark integrato con giochi tradizionali e con una struttura esistente, riconvertita in chiosco bar. Lungo viale Abbadessa, l'asse principale del quartiere, l'asfalto ha lasciato il posto alla passeggiata alberata e alla viabilità ciclabile in sede propria – su questo si innestano gli altri luoghi principali come l'area per il mercato settimanale e gli orti urbani sperimentali. L'area incolta tra via La Torre e via di Castri è stata arredata con attrezzature ludiche e pavimentazioni architettoniche, illuminazione, alberi e arbusti per realizzare un giardino per i più piccoli. Altre viabilità sono state ridisegnate nei margini per regolarizzare i percorsi pedonali sicuri e gli stalli per la sosta delle auto. L'intervento, diviso in due stralci funzionali, ha interessato una superficie complessiva di oltre 42.000 mq



# PARCO FORLEO BRAYDA

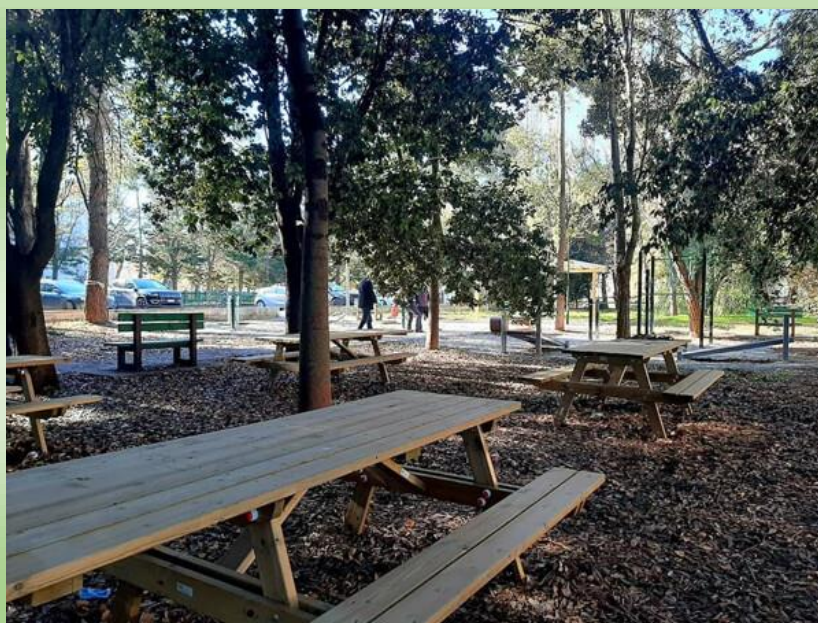
Un parco cittadino attrezzato per l'attività fisica all'aria aperta, capace di accogliere famiglie e amici per momenti conviviali e ideale per trascorrere le ore di relax. È questo il nuovo volto di parco Forleo Brayda in via Papa Giovanni Paolo I a Francavilla Fontana, all'indomani dell'ultimazione dei lavori realizzati dall'Amministrazione Comunale. “Con il posizionamento delle ultime attrezzature per il fitness – spiega il sindaco Antonello De Nuzzo – abbiamo completato il percorso di rigenerazione di un'area verde che diventa a tutti gli effetti un parco. Francavilla Fontana da oggi ha uno spazio inedito che potrà essere liberamente utilizzato, ma di cui tutti dobbiamo prenderci cura.”

Il nuovo volto del parco Forleo Brayda nasce dal bilancio partecipato del 2019 quando le Radici e le Ali Arciragazzi e Generazione 72021 candidarono la riqualificazione dell'area con il progetto “A cielo aperto”. Al termine della consultazione online questa progettualità si classificò al secondo posto ottenendo 307 voti, pochi in meno del progetto vincitore “6 proposte per il randagismo”. L'Amministrazione comunale, che per il bilancio partecipato aveva stanziato 50 mila euro, è riuscita quindi a portare a compimento anche la seconda progettualità maggiormente suffragata dal voto popolare.





La rinascita di questa area verde ha avuto inizio con la sua intitolazione, avvenuta nel 2019 con l'iniziativa "Un parco per una donna", promossa dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione e dalla Commissione Pari Opportunità con l'obiettivo di stimolare negli studenti un lavoro di ricerca sul ruolo storico, politico e culturale che hanno ricoperto le donne nella città degli Imperiali. La proposta di intitolazione, successivamente avallata dall'Amministrazione Comunale, all'artista Francesca Forleo Brayda venne formulata dalle studentesse e dagli studenti del secondo istituto comprensivo.



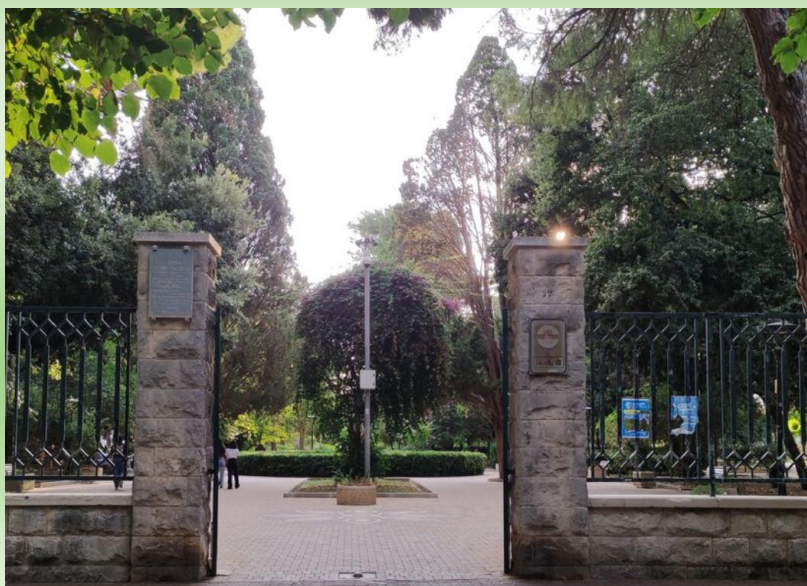
## PARCO ALFIERI



# IL VIALE DI FRANCAVILLA FONTANA



## VILLA COMUNALE DI FRANCAVILLA FONTANA



Situata in zona urbana, in prossimità del centro storico, la villa è interamente recintata ed è l'area verde più vasta della città. La vegetazione è rigogliosa, costituita sia da



essenze arboree (pini, querce e lecci secolari, palme, magnolie, abeti) sia da diverse specie arbustive, tra cui oleandri, bossi e rose.



Il giardino è arricchito da alcune opere scultoree in pietra.



La villa comunale di Francavilla Fontana ha accolto gli alberi di ulivo donati dallo Spi Cgil Brindisi nell'ambito dell'iniziativa "Piantiamo il futuro – dagli anziani mille alberi per l'ambiente". Questa iniziativa si propone di sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche ambientali creando un ponte tra il mondo giovanile, portavoce negli ultimi anni di un modello di sviluppo sostenibile, e i meno giovani.



Per contrastare il fenomeno della desertificazione e aumentare il patrimonio di piante capaci di mitigare i cambiamenti climatici assorbendo la CO<sub>2</sub> liberata nell'atmosfera. La scelta è ricaduta sull'ulivo quale elemento identitario della Puglia e simbolo di una cultura portatrice di pace. La villa comunale “diventa il luogo simbolo della riscoperta del valore della biodiversità, della tutela dell'ambiente e di un nuovo patto intergenerazionale nel segno della sostenibilità”.